

Liceo Artistico Statale "Via Di Ripetta" - Roma
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

(Ai sensi della Legge n. 170/2010 Art. 5 Comma "a")

Anno Scolastico

- Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA – Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES – Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Classe..... **Coordinatore di classe.....**

1. NOTIZIE RELATIVE ALL'ALUNNO/A

Cognome e nome:	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica (Nota 1)	Redatta da Presso In data Codici di riferimento Interventi riabilitativi..... Effettuati da..... con frequenza Nei giorni con orario Specialista/i di riferimento Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Ulteriori informazioni ricevute dalla famiglia:	
Aspetti emotivo, affettivo, motivazionale (Nota 2 e 3)	
Eventuali caratteristiche del percorso didattico pregresso (Nota 4)	
Altre osservazioni (Nota 5)	

Note:

1. Queste informazioni si possono ricavare dalla diagnosi o dal colloquio con lo specialista o con i genitori.
2. Le capacità relazionali con i compagni e con i professori (sa relazionarsi e interagire, partecipa agli scambi comunicativi), l'approccio agli impegni scolastici è effettuato in modo (autonomo, necessita di azioni di supporto...) per le capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...)
3. Possiede la consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...
4. Inserire eventuale documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio, informazioni desunte da griglie di osservazione (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).
5. Indicare le eventuali rilevazioni delle specifiche difficoltà che l'alunno/a presenta e punti di forza.

2. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

<input type="checkbox"/>	Sottolinea, identifica parole – chiave, fa schemi
<input type="checkbox"/>	Modalità di affrontare il testo scritto (<i>attraverso il computer, schemi, correttore ortografico</i>)
<input type="checkbox"/>	Modalità di svolgimento del compito assegnato (<i>ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo, viene aiutato a casa dai familiari o altre persone esperte della materia</i>)
<input type="checkbox"/>	Scrittura dei testi con modalità grafica diversa.
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

3. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- Utilizzare schemi e mappe concettuali;
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini);
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" ;
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale;
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento;
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari;
- Promuovere l'apprendimento collaborativo;
- Fornire gratificazioni per incrementare l'aspetto motivazionale e l'autostima;
- Incrementare il rapporto collaborativo attraverso il tutoraggio e il lavoro in piccoli gruppi

4. STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE A MAGGIORANZA/ALL'UNANIMITÀ

	Fra gli strumenti <u>compensativi</u> essenziali vengono indicati:		Fra gli strumenti <u>dispensativi</u> , valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, vengono indicati:
<input type="checkbox"/>	procedure specifiche sintesi, schemi e mappe concettuali (forniti dal docente e/o dal tutor personale);	<input type="checkbox"/>	lettura ad alta voce;
<input type="checkbox"/>	computer con software di videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, stampante e scanner;	<input type="checkbox"/>	prendere appunti;
<input type="checkbox"/>	risorse audio (cassette registrate, sintetizzatori vocali, audiolibri, libri parlati, libri digitali);	<input type="checkbox"/>	tempi standard (per la consegna delle prove scritte si permettono tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
<input type="checkbox"/>	software didattici;	<input type="checkbox"/>	copiare dalla lavagna;
<input type="checkbox"/>	vocabolario multimediale	<input type="checkbox"/>	studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
<input type="checkbox"/>	tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, e dei vari caratteri;	<input type="checkbox"/>	dettatura di testi/o appunti;
<input type="checkbox"/>	registrazione della lezione;	<input type="checkbox"/>	un eccessivo carico di compiti;
<input type="checkbox"/>	tavola pitagorica, calcolatrice, tabelle e formulari, mappe procedurali, sia nelle verifiche scritte che nelle interrogazioni (consentirne la consultazione);	<input type="checkbox"/>	sovrapposizione di compiti ed interrogazioni tra le varie discipline;
<input type="checkbox"/>	potenziare l'autostima, sottolineando i traguardi raggiunti; favorire l'instaurarsi di meccanismi di autovalutazione.	<input type="checkbox"/>	un eccessivo numero di esercizi;
<input type="checkbox"/>	controllare la gestione del diario personale;	<input type="checkbox"/>;
<input type="checkbox"/>	mostrare l'esempio per ogni tipo d'esercizio.	<input type="checkbox"/>;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N.B. Gli strumenti informatici devono essere in dotazione dell'alunno.			
	Altri strumenti utilizzati:		Per le <u>valutazioni e le verifiche</u> si concordano:
<input type="checkbox"/>	fotocopie adattate;	<input type="checkbox"/>	interrogazioni programmate;
<input type="checkbox"/>	appunti scritti al PC;	<input type="checkbox"/>	compensazione con prove orali di compiti scritti;
<input type="checkbox"/>	testi con immagini o atlanti storici, geografici o scientifici;	<input type="checkbox"/>	uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (immagini, schemi, mappe ...);
<input type="checkbox"/>	testi con ampie spaziature;	<input type="checkbox"/>	valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
<input type="checkbox"/>;	<input type="checkbox"/>	programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte;
<input type="checkbox"/>;	<input type="checkbox"/>	prove informatizzate;
<input type="checkbox"/>;	<input type="checkbox"/>	dispensa dalle verifiche nelle ultime ore, ove possibile;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DOCENTI CHE SOTTOSCRIVONO IL P.D.P. DELL'ALUNNO

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA

PER LE STRATEGIE DIVERSE DA QUELLE SU INDICATE L'INSEGNANTE INTERESSATO NE DESCRIVE LE MOTIVAZIONI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

PER LE STRATEGIE DIVERSE DA QUELLE SU INDICATE L'INSEGNANTE INTERESSATO NE DESCRIVE LE MOTIVAZIONI:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL DOCENTE:

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente scolastico

Genitori

Medico Specialista
(se ha partecipato alla stesura del documento)